

## I N D I C E

## DELLE MATERIE.

- A** Ω. simbolo da' Cristiani usato, 189. T. I.
- Abele ucciso da Caino simbolo, che adoperavano i Cristiani 181. T. I. suo significato *ivi* seg.
- Abramo, e suo sacrificio, simbolo usato dai Cristiani 182. T. I.
- Accettazione di persone abborrita da' primi Cristiani 243. fo. III.
- Acqua convertita in vino da Gesù Cristo 54. T. I.
- Adamo, ed Eva. Loro creazione simbolo, che i Cristiani ufavano 180. T. I. Cosa significa *ivi*. Similmente vi scolpivano, e dipingevano l'albero della vita, e il serpente *ivi* seg. e il rimanente della storia di Adamo *ivi*.
- Adriano Imperatore. Sua lettera sopra la condanna- zione de' Cristiani xxx. perseguita i Cristiani 281. T. II. Sua lettera a Minu- cio Fundano 285.
- Adunanze de' primi Cristia- ni nelle Chiese la Dome- nica 318. seg. T. I. Quali fossero, e quanto fervoro- se 321. seg. 327. Adunan- ze antelucane, e notturne 328. Vedi *Straxeni. Agapi.*
- Tom. III.
- Agapi, e loro origine 98. seg. e 157. T. III. Non furono introdotte nella Chiesa ad imitazione de- gl' ospizj degl' Ebrei 99. In che consistessero 101. seg. Erano per le agapi da' Gentili calunniati i Cri- stiani 103. seg. dicendo, che in esse mangiassero carne umana 105. 111. seg. Forse dall'Eucaristia pre- fero i Gentili il motivo di tale calunnia 120. Si cerca se le agapi si cele- brassero avanti la celebra- zione dell' Eucaristia 121. Si propongono gl' argo- menti di quelli, che di- cono, che la precedesse- ro *ivi*. Si confutano 124. seg. Quale sia il sentimen- to di S. Giustino Martire sopra tale celebrazione delle agapi 127. seg. di S. Gian Grisostomo 131. seg. di S. Agostino 133. seg. di S. Paolo Apostolo 137. seg. di Tertulliano 141. seg. In che tempo si celebrassero le agapi 152. seg. Si celebravano verso la sera *ivi*. In giorno di Domenica 154. seg. Si celebravano in una casa. Si determinara 160. seg. nel

- cenacolo 165. In tempo delle persecuzioni ne' cimiterj 166. Quali fossero le agapi natalizie 167. e in che luogo si celebrassero 170. seguenti. Delle agapi connubiali 174. Delle funerali 175. seg. Per quali cagioni, e in che tempo fossero tolte le agapi da' sacri templi, e dal Cristianesimo 177. seg. Quali fossero i regolatori delle agapi 199. e i convitati 210. seg.
- Agnello**, simbolo usato dai Cristiani 186. T. I.
- S. Agostino** inveisce contro l'abuso de' conviti soliti a farsi ne' templi 185. seg. T. III.
- Alberi** di specie differenti scolpiti, o dipinti dai Cristiani, cosa significassero 193. T. I. agli alberi legati i Santi Martiri erano squarciati 327 T. II.
- Alessandrini** quanto fossero costanti nella fede di Gesù Cristo 127. seg. 131. seg. T. I.
- S. Alessandro Martire**. Iscrizione del sepolcro di lui. 232. T. I.
- Amore** de' nemici fu grande appresso i primi Cristiani 89. seg. T. III.
- Amore** verso il prossimo quanto fosse grande ne' primi Cristiani 20. seg. T. III. Recava maraviglia a' gentili *ivi*. Sovvenivano i Cristiani colle loro facilità i poveri loro compagni 24. seg. Procuravano d'instruire gl'ignoranti, e di richiamare al diritto sentiero i traviati. 25. seg. Sovvenivano particolarmente gl' Ecclesiastici 29. seg. i carcerati 31. seg. gl' invalidi 37. seg. gl' infermi 39. le vedove, e i pupilli 44. i forettieri, e gl' esuli 50. i schiavi, e i condannati a' metalli 56. le Chiese povere 59. ancor quei che non erano Cristiani 61. Con grandissima attenzione procuravano la loro conversione 64. seg. e degl' Eretici 69. seg. e de' peccatori 74. Quale fosse la pietà de' primi Cristiani verso i morti, e i loro cadaveri 75. seg. e il loro amore verso i nemici 89. seg. 219. seg. Vedi *Pace*.
- Ancora**. Suo significato 195. e 240. T. I.
- Angioli**. Erano questi venerati da' primi Cristiani 276. seg. T. I. con quale culto *ivi*.
- Anniversario** pe' loro morti usato da' primi Cristiani 76. 78. T. III.
- S. Antimo Vescovo**. Sua fortezza, e sincerità 240. seg. T. III.
- Antonino Pio** perseguita i Cristiani 286. seg. T. II. S. Apol-

- S.** Apollonia Martire. Sua fortezza per conservare la Verginità 145. T. II.
- Apostoli.** Non furono egli-  
no ingannati intorno alla  
Resurrezione di Cristo 38.  
seg. T. I. Ne ingannarono  
altri predicandola 47. seg.  
Loro costanza nel predi-  
carla 48. seg. Anche colla  
perdita della propria vita  
51. seg. Miracoli operati  
da' medesimi 63. seg. Pro-  
pagarono eglino la reli-  
gione per tutto il Mondo  
102. seg.
- Arca del vecchio Testamen-  
to,** simbolo adoperato da'  
Cristiani 184. T. I.
- Arti professate da' Cristiani**  
quali fossero 57. T. II.
- Astirio** Cristiano fa, che il  
sagrificio de' Gentili non  
abbia il suo effetto 286.  
seg. T. I.
- Ateismo** fù chiamato da' Giu-  
dei il Cristianesimo v. e  
118. e 120. T. I.
- Atrio delle Chiese** descrive-  
si 312. seg. T. I. Perchè  
fosse scoperto 313.
- Avarizia,** quanto fosse da'  
Cristiani abbinata 223.  
seg. T. II.
- B**
- Bacio.** Baciavansi i Cristiani  
fraternamente nel sacrifi-  
zio della Messa 16. T. II.
- Bagni.** Erano questi frequen-  
tati dai Cristiani ancora  
55. T. II. Con quale mo-  
destia ivi stavano i mede-  
simi 56.
- Balli.** Erano questi in abbo-  
minio ai nostri maggiori  
210. T. II.
- Barcocheba** Giudeo perfe-  
guita i Cristiani 280.  
T. II.
- Belleto delle donne** ripro-  
vato da' nostri maggiori  
213. T. II.
- Bema delle antiche Chiese**  
cosa fosse 318. T. I.
- Beni.** Erano questi comuni  
appresso i primi Cristiani  
228. seg. T. II. Riteneva-  
no però le case, e il prez-  
zo di ciò, che vendevano,  
se non l'avevano promessa  
alla Chiesa 230. e 10. III.  
294. seg. Consisteva questa  
comunione de' beni nel  
distribuire abbondanti li-  
mosine a' poveri 231. seg.  
10. I.
- Blandina** Martire 300. T. II.  
e 302. seg.
- Boemero** Eretico interpreta  
falsamente un passo di Lu-  
ciano sopra gl' oratorj de'  
primi Cristiani 303. T. I.  
è confutato *ivi* seg. E ri-  
gettata la sua opinione in-  
torno al giorno del Saba-  
to, nel quale radunavansi  
i Cristiani. 319. Fu egli  
di sentimento, che le aga-  
pi precedessero la cele-  
brazione della Eucaristia  
121. seg. T. III. Si confu-  
ta

ra una tale opinione 124.  
 seg. Si portano alcune con-  
 tradizioni di questo Scrit-  
 tore 148. seg. Si dimo-  
 strano altri suoi errori sopra  
 le agapi 200. seg. e 207. seg.  
 S. Bonifazio Martire 330.  
 T. II.  
 Botti. Loro significato 195.  
 T. I.

## C

- Calcidio Gentile parlò della  
 stella veduta da' Magi 88.  
 T. I.  
 Calunnie contro i Cristiani  
 inventate principalmente  
 da' Giudei IV. seg. Quali  
 fossero V. seg. A queste ne  
 aggiunsero altre i Gentili  
 VI. Nel terzo secolo era-  
 no pochi quei, che le cre-  
 devano XXXV.  
 Candelabro. Perchè fosse in  
 varj luoghi scoltito dai  
 Cristiani 184. T. I.  
 Cani: erano alcuni Martiri  
 sbranati da' cani 263. seg.  
 T. II. 329.  
 Caracalla Antonino perse-  
 guitò i Cristiani 313. T. II.  
 Carcerati. Pietà de' primi  
 Cristiani verso i Carcera-  
 ti 31. seg. T. III.  
 Carceri. i primi Cristiani  
 non erano messi in carcere  
 per qualche misfatto 338.  
 T. II.  
 Carità verso Dio. Cosa ella  
 sia 249. T. I. Quanto fosse  
 grande ne' primi Cristia-  
 ni 213. seg. 249. seg. Da  
 questa nasceva in loro la  
 fortezza nel confessare la  
 santa Fede *ivi*. Quanto  
 sia stata commendata da S.  
 Paolo 251. seg. da S. Igna-  
 zio Martire 253. da S. Giu-  
 stino 254. Quanto fosse  
 eccellente ne' Martiri 255  
 seg. Vedi *Fortezza*.  
 Carità de' primi Cristiani  
 verso il prossimo 2. seg.  
 T. III. De' genitori verso  
 i loro figliuoli 3. seg. de'  
 figliuoli verso i genitori  
 loro 7. seg. de' mariti ver-  
 so le loro mogli 13. seg.  
 di queste verso i loro ma-  
 riti 15. seg. de' fratelli 18.  
 seg. de' Cristiani verso i  
 loro prossimi 20. seg. Ve-  
 di *Amore verso il prop-  
 mo*.  
 Case. Perchè fossero scolpi-  
 te, o dipinte ne' monu-  
 menti dai Cristiani 123.  
 seg. T. I.  
 Castità de' primi Cristiani  
 134. seg. T. II. Anche i  
 Gentili erano persuasi del-  
 la medesima 141. e 147.  
 Erano i Cristiani conti-  
 nenti nel matrimonio 142.  
 e 146. seg. Alcuni di questi  
 separavansi per servite con  
 più libertà a Dio 148. Cas-  
 tità erano anche i pensieri,  
 e i discorsi de' primi Cri-  
 stiani *ivi*.  
 Catacombe. Vedi *Cimiteri*.  
 Catecumeni; digiunavano  
 egli-

- egolino prima di essere battezzati 113. T. II., e dopo il battesimo *ivi* seg.
- Cavallo cosa dinotasse appresso i Cristiani 191. T. I.
- Cene. Vedi *Agapi*.
- Cepo . Supplizio del ceppo dato a' Cristiani dai tiranni 301. T. II. 327. seg.
- Cerdoni. Perchè fossero chiamati così i Cristiani? 75. T. II.
- Cerinto Eretico . Suoi errori intorno a Gesù Cristo 161. seg. T. I. Era riputato indegno di stare co' Cattolici 162.
- Cervio , simbolo , che usavano i Cristiani 191. T. I.
- Chiesa di Gesù Cristo . La medesima è una , è santa , è universale 168. T. I. Necessità di credere questo dogma *ivi* seg.
- Chiese . Se ne' primi tempi i Cristiani aveissero le Chiese 296. seg. T. I. Anche gli Apostoli ne avevano *ivi* . In tempo delle persecuzioni non avevano i Cristiani Chiese fabbricate apposta 299. Si adunavano nelle spejonche , e nelle caverne *ivi* . E ne' luoghi , dove erano sepolti i martiri 300 seg. Nel dialogo intitolato *Filopatrie* parlasi delle Chiese de' Cristiani 302 seg. Provasi da' libri di Tertulliano avere avuto ne' primi tempi i Cristiani le Chiese 305. seg. Forma e struttura delle medesime 308. seg. Disposizione delle parti loro 309. seg. de' vestiboli 310. seg. del narcece esteriore 311. seg. dell' arrio 312. del narcece interiore 315. seg. della nave 317. del coro , e del bema 318. Modestia de' Cristiani nelle Chiese 328. seg. *Ivi* andavano quotidianamente 8. T. II. Quali esercizj di pietà *ivi* facessero *ivi* seg. le Chiese povere erano soccorse dalle facoltose 59. seg. T. III.
- Cimiterio perchè si chiamasse da' Cristiani il luogo , ove sepellivano i loro morti 242. seg. T. I. Si spiega cosa fossero i Cimiterj 242. T. II. Erano in parte opera de' primi Cristiani 243.
- Cipresso albero . Per qual motivo dipinto , o scolpito fosse da' Cristiani 193. T. I.
- S. Cipriano Martire . Sua umiltà 86. T. II. Sua prudenza nel fuggire la persecuzione 92. Ama i suoi nemici 94. T. III.
- S. Cirillo di Cesarea . Sua mirabile costanza nella Fede di Gesù Cristo 12. seg. T. III.
- Claudio Erminiano si convertè al Cristianesimo.   
 XXIII.   
 Colombe , simbolo dai Cristiani

- ttiani ufato 162. 240. T. I.  
 Commodo perseguita i Cri-  
 ftiani 304. T. II.  
 Communione de' beni. Vedi  
*Beni*.  
 Continenza. Vedi *Cafità*.  
 Converfazione de' Cri-  
 ftiani co' Gentili quale foſſe  
 251. ſeg. T. I. Le licen-  
 zioſe converfazioni erano  
 ſfuggite da' Criſtiani 210  
 ſeg. T. II.  
 Conviti de' Gentili non era-  
 no frequentati da' Criſtiani  
 289. T. I.  
 Corda. Supplizio della cor-  
 da dato a' Criſtiani 284.  
 T. II.  
 S. Cornelio Papa ſcrive a S.  
 Cipriano per ricondurre  
 gl' Eretici alla vera Chie-  
 ſa 72. ſeg. T. III.  
 Coro. Suo ſito nelle antiche  
 Chieſe 318. T. I.  
 Corone. Non erano meſſe in  
 uſo da' Criſtiani, perchè i  
 Gentili ſuperſtizioſamente  
 ſe ne ſervivano 287. ſeg.  
 T. I.  
 Correzione fraterna tra' pri-  
 mi Criſtiani 96. ſeg. T. II.  
 Coſtantino col ſegno della  
 Croce ottenne la vittoria  
 contro Maſſenzio 72. ſeg.  
 T. I. Egli vide la Croce  
 in Francia, e non in Ita-  
 lia 73. ſeg. permife, che  
 foſſe ſcolpito ne' marmi il  
 prodigio 74. per un tal  
 prodigio convertironſi al-  
 la Santa Fede molti citta-  
 dini Romani 77. ſeg.
- Coſtumi de' primitivi Cri-  
 ftiani. Quanto ſia utile il  
 deſcriverli 1. T. I. Come  
 queſti foſſero da' Criſtiani  
 regolati 197. Quali ſieno  
 quelli, che riguardano ſe-  
 ſteſſo 3. ſeg. T. II. e che  
 riguardano il proſſimo 1.  
 ſeg. T. III.  
 Creazione di Adamo ſimbo-  
 lo de' primi Criſtiani 180.  
 T. I. Coſa ſignifica *ivi*.  
 Criſtiana Religione. Fu pro-  
 pagata maraviglioſamen-  
 te colle ſante operazio-  
 ni dei Fedeli 11. T. I. E  
 chiamata da' Gentili ſu-  
 perſtizione 19. dai Giudei  
 ateiſtica ſetta 5. Altre ca-  
 lunnie contro la medefima  
 61. Bra odiato da' Gentili  
 il ſolo nome 611. ſeg.  
 Molti Gentili conoſciuta  
 la innocenza de' Criſtiani  
 ne abbracciarono la reli-  
 gione 221. ſeg. Quanto  
 prodigioſamente foſſe que-  
 ſta propagata 99. ſeg. T. I.  
 Ciò prova la verità della  
 medefima *ivi*. Si riferiſce  
 ſopra queſto argomento la  
 teſtimonianza di Origene  
 100. e 106. ſeg. di Eufebio  
*ivi* ſeg. e 112. ſeg. di Santo  
 Ambrogio 101. di S. Giu-  
 ſtino 102. ſeg. di S. Ire-  
 neo 104. di Tertulliano  
*ivi* ſeg. Quanto ſoffriva-  
 no i primi Criſtiani per  
 propagarla 64. ſeg. T. III.  
 Criſto predetto da Daniello  
 21. ſeg. T. I. Sua Reſur-  
 re-

reazione 32. Comparisce a' Discepoli, che andavano in Emmaus 39. seg. Alle sante donne, e agli Apostoli 41. a San Tommaso Apostolo *ivi* seg. Convertè e gli l'acqua in vino 54. Moltiplica i pani 855. seg. Resuscita Lazzaro 59 seg. de' prodigj avvenuti nella morte di Cristo parlarono Flegonte, e Tallo Gentili 90. seg. Nacque egli da una Vergine, morì, risuscitò &c. 162. seg. Necessità di ciò credere *ivi*. Articoli somiglianti di Fede espressi con varie figure da' Cristiani 177. seg. Iscrizione, nella quale è espresso, che Gesù salito in cielo, siede alla destra del Padre 179. Sue immagini in varj modi furon dipinte, o scolpite da' Cristiani 186 seg. Lo esprimevano, come stasse sopra un monte, dal quale monte scaturissero quattro fiumi. Cosa volessero eglino con ciò significare *ivi*. Lo esprimevano con in mano un bastone *ivi*. una croce *ivi*. sotto la figura del buon pastore *ivi*. sotto l'immagine di un' agnello *ivi*. Significati di queste immagini *ivi*. Come esprimevano il nome di Cristo, o sia il monogramma *ivi* seg. Fu Cristo espresso ancora sotto la figura di Orfeo 189

Croce. Con questo segno Costantino ottenne la vittoria contro Massenzio 72. seg. T. I. Appaizione della Croce fatta a Costantino non fu naturale 76. seg. Croce dipinta, o scolpita in mano di Cristo cosa significhi 186. Virtù di questo segno 285. Col medesimo appena svegliati i Cristiani si segnavano 3. T. II. Avanti ogni operazione 4. e 52. Prima di uscire di casa 7. diversi supplizj di croce dati a' Cristiani 264. seg. 270. seg.

## D

Daniello Profeta. Sua profezia sopra la venuta di Gesù Cristo 21. seg. E spiegata da Eusebio 23. seg. L'istesso Profeta nel lago de' leoni cosa dinotasse appresso i Cristiani 185. T. I.

Davidde colla fionda in mano in atto di ferire Golia. Suo significato 185. T. I.

Debiti. Erano i debiti puntualmente pagati da' primi Cristiani 266. to. III.

Decio Imperadore. Sua persecuzione contro i Cristiani 314. T. II.

Demonj. Potestà de' soli Cristiani sopra i medesimi 30. seg. T. I. i Demonj non possono resuscitare un

- morio 57. non operano alcun miracolo; ma le loro opere sono prestigie 67.  
 Denti. Erano questi le-ati ad alcuni martiri da' tiranni 311. T. II. 315.  
 Desinare. Quali preghiere avanti, e dopo il desinare facessero i Cristiani 52. seg. T. II.  
 Digiuno de' primi Cristiani 109. seg. T. II. Si dimostra essere i nostri digiuni secondo l' antica disciplina della Chiesa *ivi*. Quanto giovi il digiuno alla salute non meno del corpo, che dell' anima 114. seg.  
 I Cristiani digiunavano in certi tempi con istudio particolare 116. ne' bisogni della Chiesa 117. nelle imminenti persecuzioni *ivi* seg. Il digiuno è comandato da Dio 118. Vedi di *Quaresima*. Del digiuno avanti il Natale, e la Pentecoste, e di alcuni giorni tra l' anno 132, seg.  
 Dio. Egli è uno, e infinitamente buono 145. seg. T. I. Non è l' anima del mondo. Errori di antichi Filosofi, e poca cautela di alcuni moderni sopra questo punto 146. seg. E onnipotente, infinito, ottimo, sapientissimo, creatore dell' uomo; quegli, che ispirò i Profeti a prevedere il futuro 147. La sua natura sussiste in tre persone 148.  
 Presenza di Dio immenso, e giusto meditavasi da' Cristiani 201. seg. Egli è principio, e fine dell' uomo, a cui si devono riferire le nostre operazioni 227. seg.  
 Diocleziano procura colla persecuzione di distruggere il Cristianesimo 322. seg. T. II.  
 S. Dionisio Alessandrino. Sua fermezza nel confessare la Fede di Gesù Cristo 131. seg. T. I. Convertè quei di Cefro, e altri nella Libia 133. seg. Sua prudenza nel fuggire la persecuzione 92. T. II.  
 Discipoli di Gesù Cristo. Quei che andavano in Emmaus non furono ingannati intorno alla Resurrezione di Cristo 42. T. I. Vedi *Apostoli*.  
 Disperati erano appellati i Cristiani 231. T. I. Per quale motivo *ivi*.  
 Domenica giorno, in cui radunavansi in Chiesa i Cristiani 318. seg. T. I. Quali esercizi di pietà questi in tale giorno facessero 320. seg. festa de' Cristiani 318. seg. In tale giorno si celebravano le agapi 154. seg. T. III. Con quali nomi fosse chiamata la Domenica *ivi*.  
 Domiziano fu chiamato *Nerone*, porzione di Nerone

ac. 272. T. II. Sua perfe-  
 zione contro i Cristiani  
*ivi* seg. Rivocò gl' editti  
 che avea pubblicato contro  
 i medesimi 275.

Donna Romana per le per-  
 suasioni di S. Tolomeo si  
 dà a ben operare 216. seg.  
 T. I. Procura di condurre  
 alla Santa Fede il suo ma-  
 rito 217.

Dormitorio. Suo significato  
 242. seg. *to. I.*

E

Ecclesiastici. Pietà de' Cri-  
 stiani verso gl' Ecclesiasti-  
 ci 29. seg. *to. III.*

Eculeo. Descrivesi cosa fosse  
 l'eculeo, con cui erano  
 martirizzati i Cristiani  
 316. seg. *to. II.*

Edesseni quanto fossero co-  
 stanti nel confessare la san-  
 ta Fede 143. *to. I.* Ancora  
 le donne erano similmente  
 costanti *ivi* seg.

Educazione de' figliuoli.  
 Quanto fossero diligenti  
 i primi Cristiani nell' i-  
 struirli nelle massime della  
 religione 51. *to. II. 4. seg.*

T. III. Godevano i genito-  
 ri quando i loro figliuoli  
 pativano per la religione 5.  
 Elia nel cocchio di fuoco co-  
 sa significasse appresso i  
 Cristiani 185. *to. I.*

S. Epipodio Martire. Sua  
 illustre confessione 161.

166. c. 247. *to. I.*

Eretici furono cagione di  
 molte dissension anche ne'  
 principj della Chiesa XLII.  
*to. I.* Procuravano con  
 grandissima attenzione i  
 Cattolici di ricondurli al-  
 la vera Chiesa 69. seg.  
*to. III.*

Esempi quanto sieno utili a  
 muovere l' animo dell'uo-  
 mo II.

Esercizio quotidiano de' pri-  
 mi Cristiani 3. seg. *to. II.*

Esuli per la santa Fede. Era-  
 no questi sovvenuti dagl'  
 altri Fedeli 55. *to. III.*

Eucaristia. Con quali dispo-  
 sizioni si deve ricevere  
 da' Cristiani 320. seg. *to. I.*

e 28. seg. *to. II.* I primi  
 Cristiani frequentemente  
 la ricevevano 19. seg. *to.*

II. Ogni volta, che assi-  
 stevano al sacrificio 23.

seg. Quali disposizioni ri-  
 cercassero perciò i Padri  
 ne' fedeli 28. seg. Si rife-  
 risce il decreto d' Inno-

cenzo XI. contro l' abuso,  
 che si faceva da alcuni del-  
 la frequenza della Com-

munione 44. seg. Si cerca  
 se l' Eucaristia fosse cele-  
 brata avanti la celebrazio-

ne delle agapi 121. seg.  
*to. III.* Si celebrava nel  
 cenacolo 165.

Ezechiello perchè fosse di-  
 pinto, o scolpito dai Cri-  
 stiani 185. *to. I.*

## F

**Faci ardenti.** Con queste erano tormentati i SS. Martiri 332. *to. II.*

**Faraoe sommerso nel mar rosso,** simbolo usato da' Cristiani 184. *to. I.*

**Fede de' primitivi Cristiani** 4. *seg. to. I.* Senza una giusta cognizione delle divine cose non si dà vera religione *ivi seg.* Tale cognizione si contiene ne' sacri libri 6. Questa è chiamata fede 7. Quale sia la virtù della Fede 7. è definita da S. Paolo *ivi.*

Le verità, che contiene, e molte ragioni delle medesime furono rivelate da Dio 8. Quanto fosse eccellente la fede nei primi Cristiani 10. *seg.* Motivi, pe' quali abbracciavano i Cristiani la santa fede 13. *seg.* Fortezza de' medesimi nel confessarla 114. *seg.* Provasi ciò colle testimonianze degli Apostoli *ivi. seg.* di S. Clemente Romano 115. *seg.* di S. Ignazio Martire 116. di S. Policarpo 117. di S. Giustino 119. *seg.* de' Martiri di Lione 123. di S. Ireneo 124. di S. Clemente Alef. 125. di Tertulliano *ivi seg.* di Origene 127. di S. Dionisio Alef. *ivi seg.* 131.

*seg.* di Eusebio 136. *seg.* Avevano una simile costanza ancora le Donne 143. *seg.* Quali fossero gl' articoli di Fede proposti a credere a' Cristiani 145. *seg.* Simboli, e iscrizioni nelle quali esprimevansi da' medesimi questi, e altri articoli 177. *seg.*

**S. Felice Prete** è liberato prodigiosamente dalle catene, perchè andasse a soccorrere San Massimo 240. *seg. to. II.*

**S. Felicità.** Sua illustre confessione avanti il giudice 212. *to. I.* Illustre martirio di lei, e de' suoi figliuoli 287. *seg. to. II.*

**Fermo Vescovo di Tegaſta.** Sua sincerità 241. *to. III.*

**Feste de' primi Cristiani** 318. *seg. to. I.* Della Domenica *ivi.* della Pasqua 324. Quale fosse la preparazione loro alla Pasqua 325. *seg.* Altre feste de' medesimi 326. *seg.*

**Figliuoli.** Amore de' figliuoli verso i loro genitori 7. *seg.* e 158. *to. III.* Procuravano di condurli alla vera fede *ivi.* di liberarli da ogni pericolo 10. non cedevano alle loro persuasioni contrarie alla vera Fede 12.

**S. Filippo Vescovo di Eraclea.** Procura, che non sieno bruciati i libri sacri 9. *seg. to. III.*

- Fiumi**. Quattro fiumi, che scaturiscono da un monte, su cui sta Cristo, perchè fossero scolpiti, o dipinti da' Cristiani 186. *to. l.*
- Flagelli**. Diversità di flagelli co' quali erano battuti i Cristiani da' Tiranni 288. *seg. to. ll.*
- Foggini** Pier Francesco è lodato 195. *to. l.*
- Fontana** nell' atrio delle Chiese come fosse 313. *to. l. Benedicevasi ivi.*
- Forestieri**. Erano questi con singolare affetto ricevuti da' primi Cristiani 50. *seg. to. ll.* erano loro lavati i piedi *ivi*. Portavano seco i forestieri lettere commendatizie 52. 54.
- Fortezza** nella fede de' primi Cristiani 237. *seg. to. ll.* Si nascondevano questi per evitare il furore de' Tiranni in luoghi remoti 238. ne' deserti 240. nelle caverne, e ne' cimiterj 242. *seg.* Soffrivano i Cristiani con grandissima costanza, per motivo di religione, di essere abbandonati da' loro parenti 246. *seg.* Quanto da' SS. Padri fosse lodata la loro fortezza 247. *seg.* Si dimostra essere stata in sommo grado la medesima virtù da' primi Cristiani posseduta 257. *seg.*
- Fratelli**. Quanto ne' primi tempi del Cristianesimo tra loro i fratelli si amaffero 18. *seg. to. ll.* Col nome di Fratelli chiamavansi tra loro i Cristiani 22. *seg.*
- Fuoco**. Diversi supplizj di fuoco, co' quali erano martirizzati i Cristiani 262. *to. ll. 272. 292. 298. 304. 324. seg. 330. seg.*
- Furto**. Quanto fosse abborrito il furto da' primi Cristiani 265. *to. ll.*

G

- Gallo**, significa la vigilanza 192. *to. l.*
- Gallo** Imperadore perseguita i Cristiani 320. *seg. to. ll.*
- Gambe**; erano ad alcuni martiri tagliate le gambe 329. *to. ll.*
- Genitori**. Amore de' genitori verso i loro figliuoli 3. *seg. to. ll.* Loro doveri verso i medesimi 257. *seg.* Vedi *Educazione*.
- Gentili** conobbero l'innocenza de' Cristiani 111. *seg.* Mossi da questa, e dalla divina grazia abbracciarono la religione Cristiana 14. Nomi obbrobriosi, co' quali egli lo chiamavano i Cristiani *ivi*. Calunnie dagli stessi inventate 61. Odianvano il nome de' Cristianii 71. Ne approvavano la conversazione, ma come superstiziosa ne riprovavano
- Y 4      no

- no la religione VIII. Punivano i Cristiani per il solo nome XII. seg. Al cuni di loro persuasi dell' innocenza dei Cristiani abbracciarono la religione de' medesimi XXI. seg. Testimonianze degl'istessi Gentili, colle quali provarai la verità della Religione Cristiana 87. seg. 10. I. Loro errore della pluralità degli Dei 145. Per qual motivo loro dispiacesse che i Cristiani non si accostassero a' templi degli Dei 233. Si narrano le persecuzioni di loro contro i Cristiani 255. seg. 10. II. Bianco eglino amati da' Cristiani, e con quanta diligenza ne fosse procurata la conversione. 63. seg. 10. III.
- Giobbe nello sterquilino, perchè fosse dipinto, o scolpito da' Cristiani 184. seg. 10. I.
- Giona nel ventre del pesce, sotto l'ombra dell'ellera, o della zucca, quale significato avesse appresso i Cristiani 185. 10. I. sotto l'ombra d'una zucca, che esprime il monogramma 188.
- Giudei inventori delle principali calunnie contro i Cristiani IV. seg. Pubblicarono, che era una Ateistica setta il Cristianesimo V. Perseguitano i Cristiani 257. 10. II. 279. seg.
- Giuliano Apostata non potè atterrito da' prodigj di Dio fabbricare il tempio di Gerusalemma 66. seg. 10. I. Voleva che i Gentili imitassero in alcune cose i Cristiani 209. seg. con inganno fece dipingere le sue immagini, acciocchè rispettando le i Cristiani idolatrasero 292. tom. I. Per l'istesso motivo comandò, che fosse gettato dell' incenso nel fuoco dai soldati, che ricevevano il donativo 293. Perseguita i Cristiani 336. 10. II. Loda l'ospitalità, che era tra' Cristiani 53. 10. III.
- Giuramento. I Cristiani non giuravano per il genio, e la fortuna degl' Imperatori 279. seg. 10. I. Perciò deve riprovarsi la consuetudine di alcuni, che ora dicono per Dio Bacco, per Diana &c. 280.
- Giureconsulti Cristiani 57. seg. 10. II.
- Giuseppe, figliuolo di Giacobbe fu figura di Gesù Cristo 182. 10. I.
- S. Giustino Martire. Sua gloriosa confessione 166. 10. I. Sua umiltà 85. 10. II.
- Giustizia. Cosa sia questa, virtù in quanto riguarda l'uomo giusto 338. 10. II. Quanto fosse eccellente ne' primi fedeli 245. seg. 10. III.
- Graticole, sulle quali erano posti

posti i fanti martiri 325.  
10. II.  
Grazia Divina. Da questa  
conoscevano il principio  
della fede loro i primi  
Cristiani 11. seg. 10. I. Dal-  
la medesima siamo mossi,  
e ajutati ad operare bene  
197.

I

Iberi popoli vicino al Ponto  
Kussino per qual motivo si  
convertissero alla Santa  
Fede 80. seg. 10. I. Il fi-  
gliuolo del loro Re fu pro-  
digiosamente sanato da una  
donna Cristiana 101. fu sa-  
nata similmente la Regina  
101 seg. il Re raccoman-  
dandoli a Cristo evitò l'im-  
minente pioggia 81.  
Idolatria. Quanto fossero al-  
la medesima contrarj i pri-  
mitivi Cristiani 268. seg.  
10. I.  
S. Ignazio Martire. Sua gran-  
de carità verso Dio 261.  
seg. 10. I.  
Immortalità fu espressa nelle  
iscrizioni dagl' antichi  
Cristiani 179. 10. I. Perchè  
questi la credevano, non  
temevano la morte 214.  
231, 230.  
Imperatori. In quale manie-  
ra fossero onorati da' Cri-  
stiani 250. seg. 10. I. 246.  
e 272. 10. III.  
Imperatori favorevoli ai Cri-

stiani xxx. seg.  
Incantatori. Vedi *Demonj*.  
Incarnazione del Verbo ne-  
cessaria a crederli da' Fe-  
deli 155. seg. 10. I. La  
Chiesa sempre l' ha propo-  
sta come articolo di Fede  
156. seg. Gl' istessi Apo-  
stoli l'hanno insegnato 101.  
Ancora i Padri avanti il  
Concilio Niceno 157. seg.  
La confessione de' Martiri  
comprova la necessità di  
credere questo articolo  
160. seg.  
Infermi. Erano questi sov-  
venuti, ed assistiti con  
grandissima diligenza da'  
primi Cristiani 39. seg.  
10. III. Anche gl' aspettati  
40. seg.  
Inferno. La considerazione  
dell' inferno era un de'  
motivi, che induceva i  
Cristiani a operar bene  
211. e 220. seg. 10. I.  
Inginocchiarsi. Perchè i pri-  
mi Cristiani s' inginoc-  
chiavano, e perchè stavano  
in piedi nel tempo Pasqua-  
le, e nelle Domeniche  
328. seg.  
Ingiurie. Quanto fossero di-  
ligenti i primi Cristiani  
per dimenticarsene 228.  
seg. 10. III. Rendevano  
ben per male 237. seg.  
Innocenza de' Cristiani fu  
conosciuta dagli stessi Gen-  
tili 111. seg. 10. I. poichè  
questi li condannavano pel  
solo nome 111. seg. xv.  
seg.

- seg. Fu dimostrata dagl'antichi Padri xxxvi. seg.
- Innocenzio XI.** Pontefice Massimo ordina un decreto contro l' abuso della frequente Communione 44. to. II. Si riferisce il decreto *ivi* seg.
- Invalidi.** Erano questi sovvenuti da' primi Cristiani 37. seg. to. III.
- Invidia.** Non erano mossi dall' invidia i primi Cristiani 219. seg. to. III.
- ΙΧΘΥΣ.** cosa significa 188. 192. to. I.
- L**
- Lazzaro** è da Cristo resuscitato 59. seg. to. I.
- Leoni.** Colle loro figure cosa volessero dinotare i Cristiani 191. to. I.
- Leoni.** Ad essere sbranati da' leoni erano condannati i Cristiani 278. to. II.
- Lepre.** La figura del lepre cosa significasse appresso i Cristiani 191. to. I.
- Leto** prefetto dell' Egitto fu persecutore de' Cristiani 312. to. II.
- Letti di ferro,** fu de' quali erano legati i santi martiri 325. to. II.
- Liberti** degl' Imperadori erano anche i Cristiani 74. to. II.
- Libri sagri.** In essi si contie-
- ne la vera fede 7. 13. seg. to. I.
- Licinio** perseguita i Cristiani 336. to. II.
- Limosina.** Con quanta pietà fossero da' primi Cristiani sovvenuti i poveri 24. seg. to. III. gl' Ecclesiastici 29. i Carcerati 31. seg. gl' infermi 39. seg. le ved. ove, e i pupilli 44. seg. i forestieri, e gl' esuli 50. seg. i schiavi, e i condannati a' metalli 56. seg. le chiese povere 59. seg. ogni sorta de' poveri, ancorchè non fossero Cristiani 61. seg.
- Lira,** stombolo usato da' Cristiani 196. e 240. to. I.
- Liti.** Quanto fossero lontani dalle liti i primi fedeli 222. seg. to. III. Per quale motivo *ivi*.
- M**
- Macrobio** era Gentile 88. seg. to. I.
- Magia** abbinata da' Cristiani 289. to. I.
- Maldicenza.** Erano da questa lontani i primi fedeli 232. seg. to. III.
- Manichei.** Loro errore contro l' unità, e bontà di Dio 145. to. I.
- Manfuetudine** de' primi Cristiani 217. to. III.
- Marco Aurelio** perseguita i Cristiani 293. seg. to. II.
- Mar-

Marco Vescovo di Aretusia quanto godesse nell'essere tormentato per la Santa Fede 140. *to. I.*

Mare. Nel mare, chiusi in una cassa, erano precipitati alcuni martiri 329. *to. II.*

S. Mariano Martire. Sua fortezza 6. *to. III.*

Mariti. Quale fosse l'amore de' mariti verso le loro mogli ne' primi tempi del Cristianesimo. 13. *seg. to. III.* Loro doveri 258.

Martelli. Martiri privati di vita co' martelli 302. *to. II.*

Martiri delle Gallie quanto fossero costanti nel confessare la fede di Gesù Cristo 218. *seg. to. I.* Loro umiltà 86. *seg. to. II.* 300. Martiri delle Smirne. Loro fortezza 194. Martiri Scillitani. Loro virtù 94. *seg. to. III.*

Martirio diversità de' martiri co' quali i Cristiani erano privati di vita dai Tiranni 260. *seg. to. II.*

S. Massimiliano Martire confessò costantemente la divinità, e passione di Gesù Cristo 167. *to. I.* perchè non volle ricevere il cingolo militare 67. *seg. to. II.*

Massimino perseguita i Cristiani 313. *seg. to. II.*

S. Massimo Vescovo di Nola sapendo di essere ricercato

da' gentili fugge nel deserto 240. *to. II.* E prodigiosamente ajutato, non avendo più con che vivere, da S. Felice prete *ivi seg.*

Medicina. Era questa professione esercitata anche da' primi Cristiani 58. *seg. to. II.*

Meditazione delle divine cose quanto conducesse, acciocchè i Cristiani operassero bene 197. *seg. to. I.* della presenza di Dio immenso, e giusto 201. *seg. dell' inferno, e del paradiso 211. seg. della passione di Cristo 120. to. II.*

Mercatura esercitata da' primi Cristiani 72. *seg. to. II.*

Messa, Sacrificio de' Cristiani. Spiegansi le sue parti 11. *seg. to. II.*

Meralli. I Fedeli condannati ai metalli erano ajutati, e consolati dagl' altri Fedeli 57. *seg. to. III.*

Metra Cristiano fu tormentato, perchè non volle profetire certe parole profane, che gl' avevano comandato i Gentili 127. *seg. to. I.*

Milizia. I primi Cristiani esercitavano la milizia 59 *seg. to. II.* Moltissimi soldati Cristiani erano sotto Sertimio Severo 61. Provati da' Padri essere lecito al Cristiano il militare 62. *seg.*

Miracoli . Co' medesimi provasi da' nostri Maggiori la verità della religione Cristiana 29. seg. *to. I. da S. Giustino ivi. da Tertulliano 31. seg.* Il principale miracolo perciò provato è la Resurrezione di Cristo 32. seg. Intorno la resurrezione medesima gl' Apostoli non furono ingannati 38. seg. della conversione dell'acqua in vino 54. della Resuscitazione di Lazzaro 59. seg. Miracoli operati da' S. Apostoli 63. seg. non erano prestigie 67.

Modestia degl' antichi Cristiani 212. seg. *to. II. Loro modestia interna ivi. del volto ivi.* Quale avvertimento dasse Tertulliano per la compostezza delle donne, e pe' loro ornamenti 213. seg. Tagliavansi i Cristiani i capelli, e portavano moltissimi di loro la barba per comparire più modesti, e più gravi 215. Modestia de' medesimi nelle parole 216. seg. nel portamento 218. nelle vesti 219. nelle case 220. seg. nelle Chiese 328. seg. *to. I.*

Mogli. Quale fosse appresso i primi Cristiani l'amore delle mogli verso i loro mariti 15. seg. *to. III. dei loro doveri 258. seg.*

Monogramma di Cristo come

fia formato 186. *to. I. In varie maniere, e in diversi luoghi, e marerie era da' Cristiani dipinto, o scolpito ivi seg.* Non fu Costantino Imperatore il primo, che del medesimo si servisse 187.

Morti. Pierà de' primi fedeli verso i loro morti 75. seg. *to. III. Procuravano di aiutare colle obblazioni, e con opere di misericordia le anime loro ivi. Sepellivano con gran carità i loro corpi 79. seg. Prima gli lavavano 82. Alle volte l'imbalsamavano &c. 83. seg.*

Mosè. Varie sue gesta perchè fossero espresse ne' farcosaggi, e nelle pitture dai Cristiani 183. seg. *to. I.*

## N

Nartece de' templi cosa fosse 311. *to. I. Nel nartece esteriore si facevano le sepolture de' Fedeli ivi. Cosa fosse il Nartece interiore 315.*

Nave. Cosa significasse appresso i Cristiani 194. seg. e 240. *to. I.*

Nave della Chiesa, e sue divisioni 317. *to. I.*

Nerone perseguita i Cristiani 262. seg. *to. II. Antribuisce a' medesimi l'incendio di Roma ivi.*

S. Ni-

5. Niceforo Martire . Suo amore verso Sappicio , che gl' era inimico 97. seg. 10. II.
- Nobiltà . V'erano ne' primi secoli della Chiesa de' Cristiani illustri per la nobiltà loro 75. seg. 10. II.
- Nodritore . Ufficio di Nodritore era esercitato da' Cristiani 74. 10. II.
- Noè nell' arca , e la colomba col ramo di ulivo simbolo de' Cristiani 182. 10. I.
- Nome di Cristo in qual maniera fosse dipinto, o scolpito da' Cristiani 186. 10. I. Vedi *Monogramma* .
- Nome di Cristiano odiato dai Gentili VIII. seg. pel solo nome questi li condannavano XIII. seg.
- Nomi obbrobriosi imposti ai Cristiani III. seg.
- Notrice . Il mestiere di Notrice esercitavasi dalle donne Cristiane 74. 10. II.
- Numero de' cattivi Cristiani . Perchè egli fosse maggiore dopo i primi secoli della Chiesa XLIII. seg.
- Chiesa II. 10. II.
- Occasioni . Erano da' Cristiani fuggire le occasioni di operare , e di pensare male 149. seg. 10. II.
- Odio . Non erano dall' odio trasportati i primi Cristiani 219. seg. 10. III.
- Omicidio abborrito da' primi fedeli 262. T. III.
- Onore prestato ai Principi , e ai Magistrati dai primi Cristiani 246. seg. e 272. T. III.
- Operazioni . Come queste si regolassero da' Cristiani 197. seg. 10. I. Erano da' medesimi riferite tutte a Dio 227. seg.
- Oratori Cristiani 58. 10. II.
- Orazioni . I Cristiani si raccomandavano alle orazioni de' loro fratelli 239. 10. I. Vedi *Pregbiere* .
- Orfeo . Colla figura di Orfeo i Cristiani rappresentavano Cristo 129. seg. 10. I.
- Origene . Sue fatiche per ricondurte alla Cattolica religione gli Eretici 69. seg. 10. III.
- Ospedali pe' pellegrini appresso i primi Cristiani 52. seg. 10. III.

O

- Obbedienza . Obbedivano ai Principi i primi Cristiani 250. seg. T. III. purchè non commandassero contro la divina legge 253. seg.
- Oblazioni del pane , e del vino fatte da' Fedeli nella

Tomo III.

P

- Pace . Era ella talvolta ai Cristiani occasione di lassatezza XLV. seg. Pace colla Chiesa espressa nelle

Z iscri-

- ifcrizioni da' Cristiani 178  
 10. I. e 76. 10. III. Pace  
 interna de' Cristiani 339.  
 10. II. Quanto grande fosse  
 tra loro la pace 212. seg.  
 10. III. onde nascesse *ivi*.  
 Non facevano eglino agli  
 altri ciò, che non voleva-  
 no, che fosse fatto a loro  
 216. seg.
- Padroni**; doveri de' padroni  
 verso i servi 261. T. III.
- Pagani**, perchè così fossero  
 chiamati xxviii. e xxxvi.
- Paradiso**. La gloria del Pa-  
 radiso era un de' motivi,  
 che induceva i Cristiani a  
 operare bene, e a patire per  
 Cristo 211. seg. 10. I.
- Pasqua** in quale giorno si deb-  
 ba celebrare 324. seg. 10. I.  
 Quale fosse la preparazio-  
 ne alla Pasqua de' primi  
 Cristiani 325. seg. Per-  
 chè nel tempo pasquale  
 non s' inginocchiavano i  
 primi Cristiani 328. seg.
- Passeri** Vicario del Vescovo  
 di Pesaro è lodato 77. 10. I.
- Pastor** buono dipinto, o scol-  
 pito da' Cristiani cosa si-  
 gnifica 186. 10. I.
- Pavone**, quale significato  
 avesse 192. 10. I.
- Pazienza**. Vedi *Fortezza*.
- Peccato**. Remissione de' pec-  
 cati articolo necessario a  
 crederfi da' Fedeli 171.  
 seg. 10. I. Vedi *Remissione*.
- Peccatori**. Amore de' primi  
 Fedeli verso i peccatori,  
 per farli risorgere 74.
10. III.
- Pece bollente**. Con questa  
 erano cruciati i martiri  
 311. 10. II.
- Pellegrini**. Vedi *Forestie-  
 ri*.
- S. Perpetua**. Sua costanza  
 nel confessare la fede di  
 Gesù Cristo 7. seg. 10. III.  
 Gli apparì Dinocrate suo  
 fratello morto 77.
- Persecuzioni** contro i Cri-  
 stiani. Erano queste ca-  
 gione, che fosse maggiore  
 il numero de' buoni xlv.  
 seg. Persecuzioni degl'  
 Ebrei contro i Cristiani  
 257. 10. II. e 279. de' Gen-  
 tili 259. seg. di Nerone  
 262. seg. di Domiziano  
 272. seg. di Trajano 276.  
 seg. di Barcocheba Giu-  
 deo 280. di Antonino Pio  
 286. seg. di Marco Aure-  
 lio 293. seg. di Commodo  
 304. di Settimio Severo  
*ivi*. seg. di Massimino 313.  
 di Decio 314. seg. di Gal-  
 lo, e Valeriano 320. seg.  
 di Diocleziano 322. seg.  
 di Licinio, di Giuliano,  
 e di Valente 336.
- Pesce**. Simbolo, che usava-  
 no i Cristiani 188. 192.  
 240. 10. I.
- Pettini**. Co' pettini di ferro  
 erano straziati i Martiri  
 307. 10. II. 309.
- Peysonell** Carlo è lodato  
 192. 10. I.
- S. Pietro** Apostolo gode, che  
 la sua moglie sia condotta  
 al

- al martirio 14. *to. III.*
- S. Pietro, e S. Paolo Apostoli. Loro immagini dipinte, o scolpite da' Cristiani 190. T. I. In una lucerna di metallo 194.
- Pino albero cosa significa 193 *to. I.*
- Piombate, genere di supplizio 288. *to. II.*
- S. Pionio Martire. Sua illustre confessione della divinità di Cristo, e della universalità della Chiesa 169. *seg. to. I.*
- Pittura. Tale arte non imparavano i primi Cristiani 275 *seg. to. I.*
- Plinio Secondo scrive a Trajano sopra il vivere de' Cristiani, e sopra la sua condotta in punirli 111. *seg. Perseguita i Cristiani dell' Asia, e della Bitinia 277. seg. to. II.*
- S. Policarpo Martire spende quasi tre giorni in orazione, subito che seppe di dovere essere preso prigione 333. *to. I. Suo martirio 294. seg. to. II. Prega pe' suoi nemici 94. to. III.*
- S. Poramiena. Suo glorioso martirio 310. *seg. to. II.*
- Portenti de' Cristiani sopra i Demonj 30. *seg. di fare altre maraviglie 69. seg. to. I.*
- Poveri. Benchè non fossero Cristiani, erano contumaci soccorsi da' primi Fedeli 61. *seg. to. III. Vedi Amore verso il prossimo.*
- Pozzo. Alcuni Martiri erano gettati nel pozzo 329. *to. II.*
- Prefazione della Messa 12. *to. II.*
- Pregiere de' primi Cristiani 295. *seg. to. I. Confitevano principalmente nel meditare le cose da Dio rivelate ivi. Vedi Adunanze. Continuamente i primi Cristiani pregavano 332. seg. Perché pregando si voltavano verso l' oriente 6. to. II. Pregavano per i Principi, e i Magistrati 246. seg. T. III.*
- Presunzione di se stesso, era lontana dal cuore de' primi Cristiani 245. *seg. to. I. Cosa ella sia ivi.*
- Processioni. Erano queste in uso appresso i primi Cristiani 331. *to. I.*
- Profezia. Dono di Profezia concesso a' Cristiani 71. *to. I.*
- Profezie contenute ne' libri sagri. Furono elleno uno de' motivi, per cui i nostri maggiori abbracciarono la Santa Fede 13. *seg. to. I. Sono proprie di Dio 14. seg. Testimonio di S. Giustino sopra di ciò ivi seg. di Tertulliano 16. seg. di Origene 18. seg. Profezia di Daniello sopra la venuta di Gesù Cristo 21. 22. seg.*

seg. Le settimane, di cui egli parla, sono di anni 22. seg. Effetti di questa profezia spiegati da Eusebio 23. seg.

Prudenza de' primi Cristiani 88. seg. 10. II. Fuggivano perciò questi le persecuzioni 90. seg. Riprendevano l'altrui imprudenza 93. Istruivano gli altri nella fede 94. Prudentemente parlavano, o scrivevano agl' Imperadori *ivi* seg. Correggevano i mancamenti de' loro fratelli 96. seg.

Pupilli. Carità de' primi Cristiani verso i pupilli 44. seg. 10. III. in particolare verso i figli de' Santi Martiri 48. seg.

## Q

Quadrato presentando l'Apologia de' Cristiani all'imperatore Adriano, forse lo mosse a desistere di perseguitare i Cristiani 119. 10. I.

Quaresima. Il digiuno, che in tempo della Quaresima si osserva, è secondo la tradizione Apostolica 119. 10. II. Con quanta devozione si celebrava da' primi Cristiani *ivi* seg. Era osservato esattamente per tutta la Chiesa 121. Ogn' uno si rallegrava nel rice-

vere l'ordine di digiunare *ivi*. Niuno ardiva di violarlo *ivi* seg. Quali cibi i Cristiani in tale tempo usassero, e quanto si mortificassero 122. seg. e 125. seg. più frequentemente celebravano le facere adunanze 123. Non bevevano fuori del tempo 126. seg. Quei, che erano di debole complessione, facevano ciò, che le loro forze portavano 127. seg. Tra giorno i Fedeli non prendevano veruna sottà di cibo 129. Furono ripresi da' Vescovi quei, che usavano varietà di vivande *ivi*. Riserbavano ciò, che avessero speso in altri tempi, per alimentare i poveri 130. Erano esortati a spendere il tempo in opere di pietà *ivi*. Il digiuno Quaresimale era di preparazione al battesimo pe' Catecumeni 131 e per i penitenti di disposizione per ricevere il sacramento dell'altare 132. Quinta martire 128. 10. I.

Quinto vien ripreso d'imprudenza, perchè di spontanea volontà si offerì al giudice per ricevere il martirio 89. 10. II.

R

Ragione . Secondo il dettame retto della ragione operavano i Cristiani 211. seg. 10. I.

Religione . La vera in che consiste 4. 10. I. Non si dà vera religione senza la giusta cognizione delle divine cose *ivi* seg. Fù rivelata da Dio ; come ancora furono rivelate dal medesimo molte ragioni per pruova delle verità , che insegna 8. Le profezie provano la verità della religione 13. seg. Parimente i miracoli 29. seg. Quei operati da Cristo 32. seg. da' SS. Apostoli 63. seg. dagl' altri Fedeli 69. seg. Testimonianze de' Gentili , che provano la verità della Religione Cristiana 87. seg. come ancora la prova la mirabile sua propagazione 99. seg.

Religione virtù . Cosa ella sia 266. seg. 10. I. Quale fosse ne' primi Cristiani 268. seg. Erano questi contrarj all' Idolatria *ivi* . Per non mancare in ciò confermarono se stessi , e gl' altri nella ferma credenza della verità 270. seg. Non imparavano l'arte di dipingere , o scolpire per non mettersi in peri-

eolo di fare pitture , o statue degl' idoli 274. seg. Con quale culto veneravano gl' Angioli 276. seg. Non nominavano aiun falso Dio ne' loro discorsi 278. seg. Non giuravano per il genio , e per la fortuna degl' Imperatori 279. seg. Non volevano chiamare col nome di Giove il vero Dio 280. seg. Erano molto cauti nel conversare co' Gentili 281. seg. Non andavano a vedere ne pure i templi de' medesimi 282. seg. Né i loro sacrificj 284. seg. Non usavano le corone , perchè l' uso di queste era superstizioso appresso i Gentili 287. seg. Non consultavano i Maghi 289. Non intervenivano a' Conviti de' Gentili *ivi* . nè a' Teatri 290. Vedi Teatro . Non facevano alcuna dimostrazione superstiziosa di onore agl' Imperatori *ivi* seg. Vedi Preghiere , Chiese , Adunanze , Stazioni .

Remissione de' peccati articolo necessario a credersi da' Fedeli 171. 10. I. Negl' antichissimi simboli questo articolo era espresso 173.

S. Respicio Martire . Sua illustre confessione della divinità di Gesù Cristo 167. 10. I.

Resurrezione di Cristo è il

- principale miracolo, con cui confermata la verità della religione Cristiana 32. seg. 10. I. Dimostrata da Origene 33. da S. Giannigrisostomo 34. seg. da San Giustino 36. da S. Ignazio Martire 37. Intorno la medesima Resurrezione, gl' Apostoli non furono ingannati 38. seg. Nè questi ingannarono altri predicandola 47. seg.
- Resurrezione de' morti articolo necessario a crederli da' Cristiani 173. seg. 10. I.
- Ricchezze. Non erano in niun conto curate da' Cristiani 234. seg. 10. II.
- Romani. Molti di loro convertironsi a Cristo veduta che ebbero la prodigiosa vittoria di Costantino 77. seg. 10. I.
- Ruota. Diversi tormenti di ruota dati ai Martiri 333. seg. 10. II.
- S. Rutilio Martire. Fuggì egli la persecuzione 90. 10. II.
- S**
- Sagrifizj de' Gentili non avevano il loro effetto, quando i Cristiani facevano il segno della Croce 285. seg. 10. I.
- Salmi. Cantavansi da' primi Cristiani nelle Chiese 9. 10. II. Quando incominciassero a cantarsi alternativamente 10.
- Sanctus, Sanctus &c.* della Messa era chiamato inno Angelico 13. 10. II.
- Sanfone in atto di levare le porte di Gaza, simbolo da' Cristiani usato 184. 10. I.
- Sarmentizj perchè fossero chiamati i Cristiani 299. 10. II.
- Sassi. Martiri uccisi co' sassi 302. seg. 10. II.
- S. Saturnino Vescovo di Tolosa martire 316. 10. II.
- Scafismo; cosa egli fosse 277. seg. T. III.
- Schiavi. Con somme di danaro erano questi sovvenuti da' primi Cristiani 56. 10. III. anche facendosi alle volte mettere nelle carere per liberarli 57.
- Scure. Colle scure troncavano i tiranni il capo a' martiri 309. 10. II.
- Secondo Vescovo Tigistano nega di consegnare a' Soldati i libri sacri 241. T. III.
- Sedizione. Erano da questa lontani i primi Cristiani 255. seg. T. III.
- Semafsj perchè fossero chiamati i Cristiani 299. 10. II.
- Sepoltura. Quale fosse il modo tenuto da' Cristiani nel dare sepoltura a' loro morti 82. seg.
- Serenio Graniano scrisse all' Inno

- Imperatore Adriano a favore dei Cristiani xxviii. e xxx.
- Servi. Doveri de' servi verso i loro padroni 261. T. III.
- Settimio Severo fu grandissimo persecutore de Cristiani 304. seg. to. II.
- Sidrac, Misac, e Addenago nella fornace simbolo usato dai Cristiani 185. to. I.
- S. Silvano figlio di S. Felicità. Sua confessione, e costanza avanti il giudice 212. seg. to. I.
- Simboli, e figure, che usavano i Cristiani per tenersi presenti le verità della Religione 177. seg. to. I.
- Alcuni di questi simboli presi dal vecchio Testamento 180. altri dal nuovo 186. seg. altri presi dagli animali 191. seg. altri dagli alberi &c. 193. seg. altri per significare la speranza 240.
- Simbolo Apostolico fu composto nel primo Secolo della Chiesa 156. to. I.
- Ogni articolo, che in esso contienfi, è stato insegnato dagli Apostoli *ivi* seg.
- Sincerità de' primi Cristiani 238. seg. T. III.
- S. Sinforosa dimostra al giudice i motivi che l'inducevano a patire per Cristo 212. to. I. Muore martire con sette figliuoli 282.
- Speranza de' Cristiani in Dio 230. seg. to. I. Quanto fosse eccellente *ivi*. Perciò non temevano le maggiori calamità, e ne pure la morte 234. seg.
- Sperato nome usato da' Cristiani 240. seg. to. I.
- Spettacoli. Vedi Teatro.
- Spirito Santo. Egli è vero Dio 148. seg. to. I. Articolo da' Cristiani espresso nelle iscrizioni 178.
- Stagioni. Le quattro stagioni quale significato avessero appresso i Cristiani 196. to. I.
- Stazioni. In che consistessero 330. seg. to. I. Origine di questo nome 331.
- Stella veduta da' Magi. Di questa parlò Calcidio Gentile 38. to. I.

## T

Teatro. Non andavano i Cristiani al teatro 290. to. I. e 150. seg. to. II. perchè erano impudichi i gesti de' istrioni 151. seg. perchè *ivi* si rappresentavano gl' amori, e per lo scambievole vedere, ed essere veduto 179. seg. Non era buona scusa il dire; che per compiacere ad un suo amico erasi lasciato condurre al teatro 189. che *ivi* si rappresentavano le cose da burla *ivi* seg. che si poteva ritrarre alcun van-

- vantaggio per l'anima 191.  
 Si astenevano i Cristiani dall'andare al teatro, perchè non era loro lecito di fare ciò, che in esso vedevano 192. perchè sono nella Scrittura proibiti i teatri 193. seg. perchè sono pompe del diavolo 196. perchè credevano essere male, che chi frequentava la Chiesa, osasse d'intervenire ai divertimenti del teatro 197. perchè gl' uomini travestivansi, e facevano la parte di donna 199. Due donne furono da Dio castigate, perchè intervennero al teatro 200. seg. Quali fossero le pene ecclesiastiche contro chi frequentava i teatri, e contro i comici 201. seg. Gl' Ecclesiastici non andavano a' teatri 204. I Presidi, che concedevano i giuochi teatrali, non erano lodati da' Padri 205. I Cristiani non avevano i teatri *ivi* seg. non regalavano i recitanti, o i ballarini 208. In niun tempo era loro lecito d'andare a' teatri 209.
- Temperanza de' primi Cristiani 102. seg. *to. II.*  
 Compativano perciò egli- no pallidi, e macilenti 108  
 Si astenevano dal vino 109.
- Tempio di Gerosolima non si potè fabbricare da Giuliano, perchè atterrito egli fù da evidenti prodigj 96. seg. *to. I.*
- Teodoro Antiocheno godeva nell'eculeo 141. seg. *to. I.*
- S. Teodosia. Suo Martirio 146. *to. II.*
- S. Teodoro Martire sovviene i fedeli esuli per la santa Fede 55. *to. III.*
- Testamento vecchio dagli antichi eretici empimente attribuito a un cattivo principio 147. *to. I.*
- Tiesee cene. Erano accusati i Cristiani, che nelle cene mangiassero carne umana 105. seg. *to. III. III.* seg.
- Timore di Dio, che avevano i Cristiani 244. *to. I.* Di quante sorte sia il timore *ivi*.
- Tobia fù figura di Gesù Cristo 185. *to. I.*
- S. Tolomeo converte al Cristianesimo una donna Romana di malvagj costumi 217. *to. I.*
- Topi. I Persiani facevano, che da' topi fossero mangiati vivi i fanti martiri 320. *to. II.*
- Torchio. Sotto il torchio erano pressati da' Tiranni i Cristiani 284. *to. II.*
- Toro infuocato, con cui erano martirizzati i Cristiani 331. *to. II.*
- Traiano perseguita i Cristiani 276. seg. *to. II.*
- Trinità di Dio. Ella è dogma di fede, insegnato dagli

gli Apostoli, dagli Evangelisti, e da' Padri 148. seg. 10. I. fu sempre questo mistero stimato da' Cristiani necessario a crederli per acquistare la eterna salute 151. gli Eretici, che lo negavano, sono sempre stati maledetti, e separati dall' union de' fedeli 154. seg. l' istesso mistero fu espresso da' Cristiani con varie figure 177. seg.

V

Valente perseguita i Cristiani 336. 10. II.  
 Valentiniano Imperatore si adira, perchè è asperso coll' acqua lustrale dal Sacerdote degl' idoli 284. 10. I.  
 Valeriano in crudelisce contro i Cristiani 320. seg. 10. II.  
 Uccidere se stesso perchè non sia lecito 203. seg. 10. I.  
 Vedove. Con particolare cura erano queste sovvenute da' primi Cristiani 44. seg. 10. III.  
 Verbo Divino. Egli è vero Dio, come insegnarono S. Paolo, S. Giovanni, e gli altri Evangelisti, e i Padri antichi 148. seg. 10. I. E' necessario di credere nella sua Incarnazione 155 seg. Eretici, i quali negavano questo articolo di Fede 161. seg.

Verginità de' primitivi Cristiani 141. seg. 10. II.  
 Vescovi. Eglino digiunavano, e facevano digiunare, quando si accingevano a qualche grave impresa 117 T. II. Doveri de' medesimi verso i loro sudditi 286. T. III.  
 Vestiboli de' templi di quale forma fossero 310. seg. 10. I.  
 Vettori Francesco è lodato 189. 10. I.  
 Vezio Epagato. Sua carità verso Dio 256. 10. I. Suo martirio 300. 10. II.  
 Viaggio. I Cristiani si facevano dare da' loro Vescovi, prima d' imprendere il viaggio, lettere di raccomandazione 54. 10. III. Per quale fine ciò facevano ivi.  
 Vita eterna è proposta ai Fedeli per articolo di Fede 274. seg. 10. I. Fu espresso ciò da' Cristiani nelle iscrizioni 179. Per conseguirla i Cristiani operavano bene, e soffrivano gl' ultimi supplizj 211. seg.  
 Vite. Quale significato avesse appresso i Cristiani 193. 10. I.  
 Ulivo albero ha molti significati 193. 10. I.  
 Umiltà de' primi Cristiani 82. seg. 10. II. Più erano eglino lodati, più si umiliavano 84. Non s' insuperbivano per le ricchezze

85. I ricchi lavavano i piedi a' poveri *ivi*.  
 Uncini, co' quali erano martirizzati i Cristiani 309. *to. II.*  
 Ungule. Colle unguele erano lacerati i santi Martiri 306. *seg. to. II.*  
 Unità di Dio 145. *to. I.* Articolo espresso da' Cristiani nelle iscrizioni, o con varie figure 177. *seg.*  
 Volpi, simbolo usato da' Cristiani 191. *seg. to. I.*  
 Usura, quanto fosse lontana da' primi Cristiani 233. *to. II.*

## X

- X. Cosa significasse appresso i Cristiani 188. *to. I.*  
 XP. Con queste due lettere cosa volevano significare i Cristiani 186. *to. I.*

I L F I N E.

1.  
L  
177

177

177

177







